

VareseNews

Saper fare senza strafare. Cristina Borroni e Partecipiamo puntano ad un terzo mandato a Castellanza

Pubblicato: Sabato 10 Maggio 2025



Pacatezza, un pizzico di timidezza e un'eredità importante da portare avanti. **Cristina Borroni** si è presentata così davanti ad un centinaio di castellanzesi venuti nella sala conferenze della biblioteca di Castellanza per ascoltare le sue idee per continuare l'esperienza amministrativa di Partecipiamo, la lista civica che da 10 anni (9 con **la compianta Mirella Cerini**) è maggioranza in città.

La candidata naturale dopo la tragica e improvvisa scomparsa, poco più di un anno fa, della sindaca si è presa sulle spalle una reponsabilità che ha declinato in alcune parole d'ordine: competenza, esperienza e responsabilità. Tre sostantivi che ha declinato davanti ai cittadini presenti raccontando cosa è stata l'esperienza di Partecipiamo in questi anni e cosa può ancora dare ad una città eternamente sospesa tra il piccolo e il grande. **Borroni lo sa, avendo ricoperto il ruolo di assessore ai Servizi Sociali conosce bene la realtà quotidiana dei castellanzesi.**

Piccola per popolazione (attorno ai 14 mila abitanti), grande per le strutture che ospita (un'università come la Liuc con oltre 2 mila studenti, scuola superiori, due cliniche, industrie e aree commerciali importanti, l'autostrada e una stazione della linea ferroviaria per Malpensa) **Castellanza è una vera sfida amministrativa che richiede pazienza, capacità di mediazione e attenzione alle esigenze di chi ci vive.** Cristina Borroni lo sa bene, così come la squadra di candidati consiglieri che la accompagnano, alcuni dei quali dalla consigliatura che si è appena conclusa, molti alla prima esperienza, taluni dai partiti.



La vivibilità di una città che si stringe tra due poli più grandi come Busto Arsizio e Legnano è il tema identitario della lista Partecipiamo che sta investendo e intende continuare a farlo nella sostenibilità, cercando di togliere auto delle strade per la mobilità di prossimità (vedasi la nuova pista ciclabile che si sta realizzando tra Castellanza e Legnano nell'ambito del percorso Move on che collega la Svizzera alla Città metropolitana di Milano).

Borroni non dimentica **il progetto Mill di Confindustria** che, oltre a far crescere l'importanza del polo universitario di Liuc, permetterà ai castellanzesi di vedere una ricucitura tra i due rioni di Ingiù e Insù. Per la viabilità si prevedono nuove rotatorie e la rivalorizzazione del sedime ferroviario.

Insomma un progetto di continuità con quanto fatto in questi anni con la garanzia di una amministrazione che ha accumulato esperienza e capacità di visione: «Siamo qui con un grande senso di responsabilità» – ha detto la candidata che poi ha lasciato spazio alla nuova squadra.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it